

PALLACANESTRO

Incomincia per gli «azzurri»

L'avventura europea

Napoli e Caserta diranno il valore reale della nostra formazione - L'URSS sempre candidata alla vittoria finale - I problemi della Jugoslavia, della Polonia e Cecoslovacchia

Ormai per gli «azzurri» del basket si può dire sia iniziata l'avventura degli europei, che si svolgeranno sabato e domenica prossima a Napoli e Caserta. Nel clan italiano regna l'atmosfera della vigilia: una vigilia carica di fiducia ma anche di una sottile vena di nervosismo, che però Giancarlo Primo, trainer della Nazionale, contiene nei limiti del dovuto.

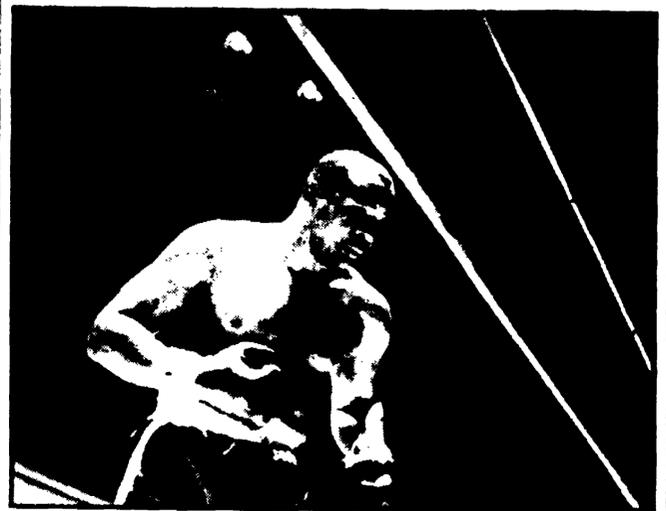
Primo è convinto che contro squadre più agguerrite, quali la Jugoslavia, madaglia d'argento ai Giochi olimpici di Città del Messico, l'URSS che fu campione nel 1967 ma che si vide costretta al terzo posto al Messico, la Cecoslovacchia e la Polonia, i nostri sapranno farsi valere e andranno oltre il settimo posto di Helsinki.

Così ad Helsinki

- 1. Unione Sovietica
2. Cecoslovacchia
3. Polonia
4. Bulgaria
5. Romania
6. Finlandia
7. ITALIA
8. Israele
9. Jugoslavia
10. Spagna
11. Francia
12. Grecia
13. Ungheria
14. Germania Est
15. Belgio
16. Olanda

Vuole tornare in possesso della corona mondiale

LISTON VINCE PER K. O.



HUSTON, 24 - Sonny Liston, ex campione mondiale dei pesi massimi, ha battuto per K.O. alla terza ripresa il connazionale Sonny Wood in un combattimento previsto in dieci tempi. Liston, il quale spera sempre di tornare in possesso della corona mondiale, ha così conquistato la sua quattordicesima vittoria consecutiva. In un altro combattimento della riunione di Huston, George Foreman, olimpionico dei massimi al Messico, ha battuto per K.O. alla seconda ripresa l'americano Cookie Wallace. Nella foto: Sonny Liston

Nel retour match per la Coppa dei Campioni

Senza fatica il Milan liquida il Beggen: 3-0

Nella corsa in salita del Montjuich

Motta «brucia» Felice Gimondi

BARCELONA, 24. Sulla famosa impervia salita del Montjuich, Gianni Motta ha colto oggi un clamoroso successo battendo a pochi secondi uno dall'altro Motta, che già nella prima scalata era parso il più forte dei concorrenti di un guardiano attentissimo. Ma nella frazione cronometrica individuale, il brianzolo ha trovato la ragnatela necessaria proprio in quel tremendo rettilineo finale di 400 metri. Degna conclusione di un circuito infernale di 2.000 metri.

Al terzo posto nella classifica finale in spagnolo Octav che dopo aver accusato un ritardo di tre secondi con il 5'19", nella frazione di cronometro, aveva ancora più netto nella prova individuale, 7'01" su 5'22". Da notare che Motta è stato l'unico dei concorrenti che correndo contro il cronometro sia riuscito ad ottenere un tempo identico a quello previsto in un tempo di 5'19". In fine, mentre gli altri, a cominciare da Gimondi, hanno accusato una chiara flessione

Hanno segnato le reti rossonere Comin, Sormani e Rivera

MILAN. Cudicini, Santin, Schnellinger, Malatrasi, Rosato, Trapattoni, Sormani, Lodetti, Comin, Rivera, Prati. AVENIR BEGGEN: Moos, Schütz, Wolfahrt, Wagner, Jardi, Adams, Krenet, Kuttler, Heger, Schmit, Bamberg. RETI: nel primo tempo: Comin (17'); nella ripresa: al 28' Sormani, al 44' Rivera. Angoli: 12-0 per il Milan. Tempo bello. Terreno in ottime condizioni. Spettatori 12.000

un'altra rete, la terza per il Milan. Che così passa il turno della coppa dei Campioni con un bottino complessivo di 8 reti a 0; non c'è male come inizio. E se è vero che dal mattino si vede il buongiorno, la nuova edizione della coppa dei campioni sembra un affare privato del Milan.

Smentita per Hamrin al Napoli

NAPOLI, 24. Hamrin al Napoli? La notizia è rimbombata, senza interrogativo, da un giornale di Milano. Per la verità si era già parlato di Hamrin nei giorni scorsi, ma poi il presidente del Napoli aveva chiarito che c'era stato qualche contatto per tentare di avere il giocatore vincendo ad una retrocessione a Chiappella, primo ad essere entrato ad una retrocessione, per tanto, che di fronte alla categorica notizia di fonte milanese se ne sia voluto sapere di più. Chiappella, primo ad essere interpellato, ha mostrato di non saperne niente: «Chiedete al presidente - ha detto -, io non so quanto voi. Escluderei comunque una tale eventualità in quanto il Napoli ha impostato una politica di ringiovanimento dei quadri, e in tal caso non si compra certamente Hamrin».

Il presidente Ferlaino, a sua volta interrogato, ha ancora smentito l'insaggio di Hamrin, pur avendo concesso che un interessamento c'era stato.

Con la formazione ringiovanita

L'URSS travolge la Jugoslavia (3-1)

BELGRADO, 24. Una nazionale sovietica in crescente fase di carburazione ha stroncato con estrema autorevolezza ogni speranza di vittoria jugoslava nell'incontro amichevole disputato oggi allo stadio dell'Esercito jugoslavo di Belgrado, il 3-1 con cui i sovietici hanno dimostrato di non essere sicuramente tutto sulla loro superiorità che è stata netta e non esprime appieno il divario dei valori in campo. L'incontro si è svolto in notturna, con tempo buono e ottime condizioni del terreno di gioco, sotto la direzione del reno Andrei Radulescu.

ATLETICA

Ottoz non basta

- L'Italia ad Atene ha dimostrato di mancare di validi rincalzi
Le imprese della Cizhova, della Vogt e della Board
Il sovietico Bondarciuk, atleta massiccio ma armonioso di movimenti

Quasi tutte le prestazioni di Atene sono da sottolineare sul piano tecnico o sul piano umano o su entrambi. Non che si sia trattato di campioni, trascendentali, tuttavia una serie di espressioni d'alto grado numero di competizioni di molte cose notevoli. Iniziamo, tanto per cambiare, veramente, dalle ragazze: tre su tutte, Cizhova, Vogt, Board.

Nadejda Cizhova, 24 anni, 90 chili di stazza, con il suo straordinario lancio di 20,12 ha anticipato la specialità del peso di almeno tre anni. Ha cioè fatto oggi quello che si riteneva sarebbe stato fatto a Mosca, nel 1957. Sarà estremamente interessante osservare ciò che la giovane sovietica sarà ancora capace di fare. E sarà interessante anche la reazione della detentrice di campioni, Seicotta o stimolata? Petra Vogt, danese, venne deliziosa rappresentante della RDT, ha spopolato nella velocità. Questa spionella, scelta della sprint, si è annoverata come una dominatrice. E' in possesso di progressione e scatto e quindi in grado di competere al meglio nelle distanze. Sarà a Monaco la nuova Wilma Rudolph?

Lilian Board, ventenne dalla burata inglese, è una ragazza assai bella e ispiratissima atleta d'Europa dei 100 metri ma non se ne è fatto un gran cracco dimostrando anche tempo di 14,99. E' così insieme con il successore di Roger Bambuck. E lo sprint europeo d'un Bambuck ha bisognato.

Cristoph Hopfner, macinatore di chilometri, ha una velocità che non finisce mai, è un campione straordinario. Non cammina ed è inclinato come un preda prima polare. Dan Thompson, dominatore della 100 km nel '55 e nel '56, ma è di quella classe.

Notevoli la prova di Luis, 91,32, a un metro e 18 cm, dal suo mondo, e i due cari di Kiert dominatore assoluto del decathlon «Normale» Nordrig (5,30), invano professore al mondiale di Mosca, e il suo tempo di 20'14, è record dei campionati di 4 a 9 decimi del «mondiale» di Vera Nikolje, della Besson bionda che non pare abbia imparato a correre. Spreca energie in modo assurdo con parenze a razzo che la imballano nel finale.

Per concludere vogliamo citare il formidabile terzetto di assistenti della RDT: Hoffmann, Botnenhura, Gus. Non hanno avversari in Europa. Il favorito era Gies, splendido atleta dalla struttura di pugile più che di pugile, ma quando si hanno tre assi di quella portata che si pronostica a fare? Vincerà uno dei tre.

Recupero di B Mantova-Como 5-0

MANTOVA, 24. In un incontro di recupero della prima giornata del campionato di serie B sottosi oggi al stadio di Mantova il Como (10-3-60).

RETI: nel primo tempo al 3' Biasi, al 30' e 41' Spelta; nel secondo tempo al 29' Spelta su rigore, al 31' Biasi.



Questi i progressi di Ottoz nel tempo: 1962 (18 anni), 14'9; 63 (19 a.), 14'2; 64 (20 a.), 13'8; 65 (21 a.), 13'6; 66 (22 a.), 13'6; 67 (23 a.), 13'5; 68 (24 a.), 13'4; 69 (25 a.), 13'5.

Nel trofeo in onore di Marciano

Italia favorita contro gli USA

NEW YORK, 24. «Senza voler sottovalutare gli statunitensi, ritengo che la squadra italiana, una delle migliori che abbiamo mai visto, possa battere quella americana...».

L'incontro di lunedì sarà il terzo tra le due squadre. I primi due si sono conclusi con altrettante vittorie italiane: 8-3 nel 1957 a New York e 8-3 nel 1967 a Napoli.

Scott arriva oggi a Roma

Il pugile statunitense Frazier Scott che la sera del 4 ottobre affronterà allo stadio San Paolo in Napoli l'italiano Nino Benvenuti per il titolo mondiale dei pesi, arriverà a Roma questa mattina alle ore 8,30 con il volo 110 della «Paam».

L'americano sarà accompagnato dal suo manager Joe West. Alle ore 12 presso la sede dell'agenzia Ford in Roma, via Veneto 15, prenderà parte ad una conferenza stampa allestita dalla FOS che organizzerà il mondiale di Napoli.

Venerdì mattina, in macchina, Frazier Scott ed il suo manager raggiungeranno Napoli dove s'alloggeranno all'Hotel Turistico. Il pugile verrà presentato alle autorità locali ed alla stampa napoletana venerdì alle ore 12 sulla terrazza dell'Hotel Mediterraneo.

La vendita e la prenotazione dei biglietti per la riunione del 4 ottobre, che comprenderà anche gli incontri: Bruno Arcari-Roger Evans; Dante Cana - Rocky Campbell; Tony Aguilari-Luciano Santì; Saul Soprani - Ivio Bernuzzi; inizierà da venerdì.

MOLTI NE FANNO UNA QUESTIONE DI FORTUNA*



PER NOI DEL totip E' UNA QUESTIONE DI PROBABILITA'

Fortuna è andare al mare e trovare il sole. Fortuna è indovinare un numero al lotto. Fortuna è un sacco di cose che possono capitare oppure no. C'è gente che non gioca la schedina "dei cavalli" perché pensa di non essere abbastanza competente o abbastanza fortunata. Noi rispondiamo che su 495 colonne ma è quella buona (noi paghiamo i dodici, gli undici e i dieci). E poi c'è un'altra cosa: statistiche alla mano, abbiamo scoperto che le vincite più interessanti sono realizzate con piccoli sistemi ben calibrati.

La fortuna non è cosa che ti riguarda.

* Alcuni ne fanno una questione di competenza. Non hanno torto. Ma è anche vero che i loro competenti tra i competenti di solito pubblicano i più pronostici sui giornali.

Domenica manifestazione a Gambassi

La riserva Boscotondo-S. Mariano sarà «occupata» dai cacciatori

FIRENZE, 24. Domenica mattina a Gambassi si svolgerà una manifestazione indetta dal comitato provinciale dell'ARCI-Caccia, dalla sezione provinciale cacciatori e dalla sezione provinciale dell'ENAL-Caccia, a sostegno della richiesta di revoca della fusione della riserva Boscotondo-S. Mariano, con altre cinque riserve confinanti, accordata dal ministero dell'Agricoltura il 22 agosto scorso.

Con l'inedito provvedimento, reso noto fra l'altro soltanto alla vigilia dell'apertura della caccia, nella speranza di cogliere di sorpresa il comitato di domenica prossima, alla quale hanno aderito anche partiti politici, parlamentari, sindaci dei comuni limitrofi ed esponenti dei sindacati agricoli, i cacciatori intendono occupare la riserva di Boscotondo-S. Mariano in segno di vibrata protesta contro questa ennesima posizione classista del ministero dell'Agricoltura.

Il comitato provinciale dell'ARCI-Caccia sollecita tutti i circoli della propria organizzazione provinciale a voler assicurare la loro massiccia presenza all'importante manifestazione, fissata per le ore 9,30, presso la Casa del popolo di Gambassi, nella quale sarà presente anche il senatore Ferruccio, presidente nazionale dell'ARCI-Caccia.